

AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE

Allegato alla deliberazione del CDA n.46 del 14.12.2016

IPOTESI

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO, AI SENSI DELL'ART. 5 DEL CCNL 01/04/1999, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 CCNL 22/01/2004

Il giorno **tedici** del mese di **dicembre** dell'anno **2016**, presso la sede dell'Autorità di Bacino lacuale dei laghi Maggiore - Comabbio - Monate - Varese si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale composte come previsto dall'art. 10 del CCNL 1.4.99.

1. COMPOSIZIONE DELEGAZIONI

Le delegazioni trattanti sono così costituite:

Parte pubblica, nominata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 05.09.2006:

Il Presidente: Dott. BRESCIANI Bruno

Parte sindacale:

Geom. BALDIN Daniele - Dott.ssa PANIGHINI Renata

Richiamate le vigenti disposizioni del C.C.N.L. del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali e le disposizioni di legge in materia relative, tra l'altro, alla regolare costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 16 del 30.11.2013, è stato approvato il Bilancio di Previsione anno 2014;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.2 del 28.02.2014 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2014;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 26 novembre 2011 è stato approvato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, validato dal Nucleo di Valutazione;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 17 dicembre 2011 è stato approvato il Sistema Premiale, validato dal Nucleo di Valutazione;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 23 novembre 2016, è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2016;

2. CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente CCDI si applica al personale dell'ente Autorità di Bacino Lacuale dei laghi Maggiore - Comabbio - Monate - Varese con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

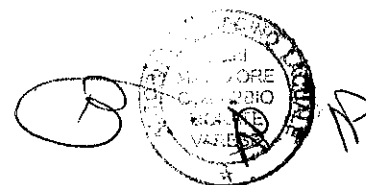
Il CCDI ha validità per l'anno 2016, salvo diversi e specifici rinvii a scadenze diverse, e conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo, con particolare riferimento agli istituti relativi al salario accessorio. Vengono definite, con apposito accordo annuale, le somme relative alla costituzione ed alle modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Con diversa cadenza saranno definite le materie che per loro natura richiedano diversi tempi di negoziazione o verifiche periodiche, così come per gli altri istituti espressamente indicati nel presente CCDI.

A richiesta di una delle parti può attivarsi la verifica congiunta dell'applicazione degli istituti previsti nel presente CCDI.

UTILIZZO DEL FONDO AI SENSI DELL'ART. 17 DEL C.C.N.L.

A) Progressioni orizzontali



La quota del fondo riservare a tale istituto ammonta ad €. 5.415,00= per l'anno 2016. Le parti stabiliscono che le somme eventualmente non attribuite costituiranno aumento del fondo destinato al raggiungimento degli obiettivi generali di PEG.

Alla luce della vigente normativa non è possibile procedere a nuove progressioni economiche.

B) Compensi per la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17 del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'art. 37 CCNL 22/01/2004)

Per l'anno 2016 ai dipendenti, con esclusione delle posizioni organizzative, quali compensi per la produttività ed il miglioramento dei servizi si destina la quota pari ad €. 5.498,00= da attribuirsi secondo quanto disciplinato dal *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, validato dal Nucleo di Valutazione ed approvato con atto del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 26 novembre 2011 ed al sistema premiale approvato con atto del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 17 dicembre 2011 e ugualmente validato dal Nucleo di Valutazione, richiamati in premessa.

3. CRITERI PER LE POLITICHE DELL'ORARIO DI LAVORO

Nel determinare l'articolazione dell'orario di lavoro settimanale saranno opportunamente valutate, da parte del Segretario/Direttore, particolari e specifiche esigenze espresse dal personale che, per motivi adeguatamente documentati, può chiedere di utilizzare forme flessibili dell'orario di lavoro compresa l'astensione del turno pomeridiano.

4. LAVORO STRAORDINARIO

Per l'anno 2016 il fondo destinato al finanziamento dello straordinario, ex art. 14, CCNL 01/04/99 ammonta ad €.2.000,000=/annue. Il limite massimo annuo è determinato in 100 ore/dipendente.

Il fondo può essere incrementato solo per disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività o per fronteggiare eventi eccezionali. Gli eventuali incrementi saranno valutati preventivamente alla loro effettuazione.

L'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario sarà annualmente individuato nel rispetto dell'art. 14 CCNL 01/04/99.

Il fondo sarà utilizzato per fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e/o di copertura dell'orario di lavoro.

Fatto salvo il diritto alla retribuzione delle ore straordinarie a domanda, il dipendente, potrà recuperare le ore di straordinario entro 30 giorni dall'effettuazione delle stesse.

Le prestazioni straordinarie giornaliere inferiori a trenta minuti non verranno rilevate agli effetti della liquidazione dello straordinario.

5. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione del personale dipendente è realizzata coerentemente con le strategie e gli obiettivi dell'ente, favorendo l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze presenti tra il personale.

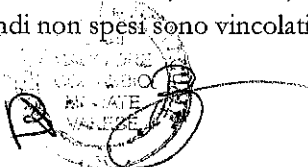
La formazione dovrà riguardare tutto il personale.

Il programma formativo è attuato favorendo l'integrazione tra l'attività di formazione e l'attività di lavoro, coinvolgendo l'aspetto tecnico/professionale e quello gestionale/comportamentale, orientandoli alla soluzione delle problematiche lavorative concrete.

Le parti concordano che i fondi per la formazione non sono inferiori all'1% annuale della spesa del personale con onere a carico del Bilancio dell'Ente nel limite minimo dell'1% del monte salari, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del C.C.N.L. del 01.04.1999.

I fondi non spesi sono vincolati e saranno utilizzati nell'esercizio successivo.

12



I corsi di formazione ed aggiornamento costituiranno, a tutti gli effetti, per il singolo lavoratore, titoli di servizio e saranno riconosciuti utili per la progressione economica orizzontale all'interno dell'ente.

5. FLESSIBILITA' ORARIO

La flessibilità in entrata ed uscita è fissata in 30 minuti massimi.

Nell'orario di apertura al pubblico, il personale interessato deve restare nel proprio posto di lavoro per soddisfare le esigenze dell'utenza.

6. PERMESSI

Oltre a quelli già stabiliti dall'art. 19, commi 1 e 2, del C.C.N.L. del 6.7.1995, sono previste n. 10 ore per l'effettuazione di esami sanitari e visite mediche o specialistiche debitamente documentate da certificazione o altro documento.

7. MENSA

Il servizio mensa è istituito per il solo personale che effettua il rientro pomeridiano previsto dall'orario settimanale di servizio o in caso di rientro richiesto da eccezionali esigenze di servizio e comunque nella misura massima di un rientro giornaliero.

Il dipendente può usufruire del servizio, recandosi presso gli esercizi pubblici locali compresi bar e paninoteche. L'Autorità garantirà, in ogni caso, il rimborso del corrispettivo pagato dal dipendente nel limite massimo di €. 5,29=, dietro presentazione di una sola ricevuta fiscale o di un solo scontrino fiscale controfirmato dal dipendente.

La richiesta di rimborso, con le ricevute allegate e controfirmata dal dipendente, dovrà essere trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario entro il giorno 5 di ogni mese utilizzando lo stampato allegato.

Letto, confermato, sottoscritto.

Parte pubblica:


Il Presidente

Dott. BRESCIANI Bruno




Parte sindacale:

I dipendenti:

Geom. BALDINI Daniele,

Dott.ssa PANIGHINI Renata
